

Condotta all'interno dei laboratori

Se consideriamo che all'interno dei laboratori di Audiovisivo e Multimediale passano centinaia di utenti in una settimana, se moltiplichiamo questi passaggi per quattro settimane al mese, e se, infine, moltiplichiamo il numero ottenuto per otto mesi circa, ci possiamo rendere conto che i laboratori sopportano un numero di utenze certamente superiore agli 8.000 passaggi all'anno.

Ciò significa che tutte le attrezzature sono sottoposte ad uno stress straordinario che, per certi versi, non si riproduce nemmeno nei laboratori fotografici dei professionisti.

Per questa semplice ragione è evidente che tutte le attrezzature e gli stessi locali sono affidati anche alla buona condotta degli studenti che, particolarmente in questi ambienti, sono tenuti a comportarsi in modo adeguato poiché lì sono conservati e riposti in ordine sparso congegni, cavi, cavalletti, illuminatori, armadi, computer, monitor, accessori, carichi sospesi, prodotti chimici, ecc. ecc.

Va da sé, dunque, che in questi locali, come, per altro, in tutti i locali della scuola, è assolutamente proibito correre, saltare, urtarsi e, in sostanza, giocare, come talvolta è capitato di vedere. In questi ambienti è necessario moltiplicare le proprie attenzioni proprio perché vi sono ulteriori pericoli che un atteggiamento superficiale potrebbe trascurare.

Conservazione delle attrezzature e delle dotazioni della scuola

Le attrezzature, pagate attraverso i versamenti dei contribuenti (tra cui ci sono i vostri genitori e i vostri parenti tutti), hanno bisogno di essere conservate e mantenute in modo adeguato.

Conservare una dotazione di laboratorio significa preservarla per il futuro, ovvero lasciarla in eredità ai prossimi studenti, per risparmiare inutili spese al bilancio della scuola, già sottoposto a notevoli tagli.

In quale modo è possibile, praticamente, applicare un risparmio?

Diamo alcuni dei semplici esempi ai quali ognuno potrà aggiungere quelli che il buon senso gli suggerirà.

Per conservare un tavolo è necessario evitare di tagliare con il taglierino sul suo piano, a meno che questo non sia stato adeguatamente protetto. È sufficiente un cartoncino dello spessore adeguato per preservare la superficie da graffi e tagli; in questo modo potremo lavorare con tranquillità e in modo più conforme a quello professionale e dell'arte. Tagliereste un foglio di carta appoggiato direttamente su un tavolo di casa vostra?

Accendere gli illuminatori immediatamente prima dell'uso e spegnerli immediatamente al termine delle riprese permette di risparmiare sulla bolletta della luce e di mantenere più a lungo efficienti le lampade. Le lampade hanno una durata e un'efficienza garantita solo per un determinato numero di ore dopo le quali, pur funzionando, perdono alcune qualità cromatiche.

Evitare di spostare gli illuminatori quando sono ancora caldi ed evitare di muoverli mentre sono accesi, poiché è proprio in quel momento che il loro filamento è maggiormente sensibile agli urti. Se proprio si dovesse spostare un illuminatore di pochi centimetri mentre questo è acceso, procedere con la massima delicatezza. Considerate che le lampade di alcuni illuminatori possono arrivare a costare decine di euro e quelle più economiche hanno un prezzo di oltre 10 € l'una.

Pur essendo il cambio di una lampada competenza del docente o dell'assistente tecnico, si sappia che tale operazione va fatta evitando il contatto diretto delle mani con il vetro o il quarzo, poiché lì dove avvenisse questo contatto, la dissipazione del calore avverrebbe in modo differente rispetto al resto della superficie dell'involucro (con possibili deformazioni e conseguenti guasti delle lampade).

Per alimentare e, soprattutto, per staccare dalla presa gli illuminatori è necessario agire saldamente sulle loro spine, e mai tirando il cavo. In pratica, è necessario che ogni operazione avvenga in assenza di alimentazione

delle spine (ovvero con l'interruttore abbassato), è poi necessario spingere le spine o estrarle con attenzione dalle prese (utilizzando in modo proprio ogni congegno di sicurezza). Ugualmente i mouse, o altri apparecchi collegati ai computer, vanno collegati o staccati prendendoli per la spina e non staccandoli tirandone il filo. I cavi di alcune apparecchiature, come per esempio quelli dei mouse, vanno avvolti in modo tale da non storcerne con forza gli avvolgimenti interni, poiché, dopo pochi mesi vi trovereste con dei conduttori interrotti.

Ugualmente le prolunghe elettriche non vanno avvolte così come abitualmente accade, ovvero non riavvolgendole tra il palmo della mano e il gomito; invece vanno riammatassate aggiungendo un anello di cavo all'altro. In questo modo la prolunga si conserverà per maggior tempo, nel quale, la prolunga stessa si potrà stendere e utilizzare con maggiore semplicità. Diversamente, nel giro di qualche mese, vi troverete con dei cavi che si aggroviglieranno continuamente, con i quali sarà molto difficile lavorare.

Al termine delle lavorazioni in camera oscura i prodotti chimici vanno adeguatamente riversati nei contenitori appositi e tutte le vaschette vanno sciacquate con attenzione. Lasciare le vaschette sporche, oltre che irrispettoso nei confronti di chi viene dopo di noi, significherebbe non conservare adeguatamente i materiali.

In camera oscura, utilizzando gli ingranditori, sarà necessario fissare gli obiettivi con grande delicatezza ed evitare di fermare le viti con forza, poiché tali viti possono spanare la filettatura nella quale sono avvitate. Con altrettanta delicatezza, nell'alzare e nell'abbassare le teste degli ingranditori, sarà utile accompagnarle con una mano mentre con l'altra si agirà sulla manovella, questo affinché sulla cremagliera in teflon, fissata posteriormente alla colonna dell'ingranditore, non si debba applicare uno sforzo eccessivo.

Le sedie predisposte per lavorare ai computer vanno utilizzate solo per quello scopo; in ogni caso è importante non giocarci, non utilizzarle per corrcerci nel laboratorio, né agire sulla leva che alza o abbassa la seduta ripetutamente. (purtroppo, in questi anni, molte di queste sedie sono state guastate da alcuni studenti che dobbiamo ringraziare per questo servizio).

Nei laboratori né si beve, né si mangia e, questo, sia durante le ore di lezione, sia durante la ricreazione (nella quale è proibito stazionare nei locali). Anche se raramente, talvolta è capitato di trovare briciole o, peggio, macchie di bevande su tavoli e pavimenti. Si consideri che i primi a lamentarsi di tali inconvenienti sono proprio gli studenti i quali, trovandosi davanti a un tavolo sudicio, giustamente, protestano. In nessun laboratorio professionale, né al negozio dove il fotografo riceve i suoi clienti, troverete disordine e sporcizia. Vi rivolgereste ad un fotografo che vi accogliesse ad un bancone macchiato di unto e cosparso di briciole di cracker?

A questo proposito si aggiunga che, per fortuna in misura minore, vi sono studenti che talvolta lasciano nei cortili, o nei corridoi, bicchieri di plastica, lattine di bibite, confezioni di merendine o altro.

Lascio a voi il riflettere su questo comportamento.

Comunque sia è chiaro che questi ragazzi non sono abituati a pulire ciò che sporcano poiché, se lo facessero abitualmente, risparmierebbero agli altri la fatica, se non l'irritazione, che costa rassettare uno spazio insudiciato da altri.

Durante le stagioni calde, le porte della scuola che danno verso l'esterno, anche se disordinatamente, potrebbero rimanere indifferentemente aperte o chiuse. Ma nelle stagioni fredde è sempre meglio chiuderle dietro di sé, anche se qualcuno prima di noi le ha lasciate aperte: lascereste tutto il giorno le finestre aperte a casa vostra? Chiudendo i locali questi rimarranno più caldi e la bolletta del riscaldamento sarà più leggera; senza contare il vantaggio ambientale che ne consegue.

Ad arieggiare i locali ci pensa il personale della scuola, nel momento in cui avvengono le pulizie.

La SICUREZZA nei locali

La messa a norma degli impianti è competenza di enti che ne controllano e adeguano lo stato, ciò nonostante è importante che ognuno di noi faccia molta attenzione quando svolge un'attività all'interno dei laboratori. Pur non volendo fare del terrorismo, si considera che si stima che, nel 2012, in Italia siano avvenuti oltre 600 incidenti mortali sul lavoro, mentre migliaia sono quegli infortuni che, più o meno gravi, fortunatamente non hanno avuto un esito così tragico. È possibile evitarli? È possibile lavorare in maggiore sicurezza? Naturalmente sì, ma molto dipende anche dai nostri comportamenti e dall'attenzione che poniamo nell'osservare le norme di legge e alcune ragionevoli precauzioni, come quelle che seguono.

Non manomettere alcuna apparecchiatura elettrica, né utilizzarla con le mani bagnate (come potrebbe accadere, per esempio, immediatamente dopo aver prelevato dalla vasca del lavaggio in acqua una o più stampe, al termine della loro lavorazione).

Non sostituire le lampade guaste degli illuminatori, questo è un compito del docente o dell'assistente. In ogni caso si sappia che questa operazione va fatta dopo aver scollegato l'illuminatore dalla presa elettrica, manipolando eventualmente le lampade in modo da non toccare con le dita gli involucri in vetro o quarzo.

Avvisare il docente o l'assistente tecnico se, nel collegare o scollegare le spine alle prese si formano scintille (sospendendo l'utilizzo dell'apparecchio in causa o della presa).

Accendere gli illuminatori solo quando sia stato accertato che nessuno si trova davanti alle lampade.

Anche dopo aver spento gli illuminatori, manipolarli eventualmente con molta attenzione, poiché i telai potrebbero scottare; infatti il filamento di tungsteno, per emettere la tarata e specifica illuminazione degli illuminatori fotografici a luce continua, raggiunge temperature prossime ai 3000°.

Non utilizzare apparecchi che abbiano fili elettrici scoperti.

Non tirare mai il cavo di un apparecchio elettrico quando si disinserisce la spina dal muro, ma procedere all'operazione prendendo direttamente la spina e mantenendo accuratamente la presa al muro, soprattutto quando le prese non risultassero perfettamente coese. In ogni caso, prima di inserire o staccare le spine, togliere sempre l'alimentazione alle prese (o, dove non fosse possibile procedere in tal senso, chiamare il docente).

Non movimentare mai attrezzature di peso elevato se non sotto la diretta sorveglianza del docente e con gli eventuali aiuti. In ogni caso porre molta attenzione alla forma e al volume di tali attrezzature in modo tale che, durante il movimento, non vadano ad urtare eventuali altri elementi presenti nel laboratorio. Inoltre sarà necessario disporre le medesime attrezzature in modo tale che non rechino pericolo per gli altri utenti. Per la stessa ragione, quando ci si muove in una zona diversa da quella assegnata nel laboratorio, sarà importante farlo con la massima cautela poiché, per particolari lavorazioni, le apparecchiature potrebbero essere disposte dai compagni di classe in modo non prevedibile. In particolare è necessario fare attenzione ai cavi elettrici i quali, se inavvertitamente urtati, potrebbero trascinare a terra gli illuminatori i quali, soprattutto se alzati oltre una certa altezza, potrebbero causare incidenti anche gravi.

A proposito dell'uso degli illuminatori collegati a stativi telescopici, è necessario fare molta attenzione a quando, nell'alzarli, vengono serrate le viti a farfalla: è necessario che tali viti siano ben strette, per evitare che i tubi telescopici scorrano uno dentro l'altro chiudendosi all'improvviso e pericolosamente. Per questa ragione,

al termine delle lezioni, sarà sempre necessario riportare gli stativi alla loro altezza minima ed evitare così qualsiasi pericolo.

Nel muoversi in laboratorio fate molta attenzione ai carichi sospesi che, nella maggior parte dei casi, sono costituiti dai bank e dagli illuminatori montati su cavalletti a giraffa.

Non lasciare bombolette spray (né apparecchiature fotografiche, hard disk, computer, né DVD o CD) vicino a fonti di calore, in quanto potrebbero infiammarsi e/o esplodere.

Potrebbe capitare talvolta di dover pulire un piano o un piccolo set dove siano state svolte operazioni fotografiche particolari. In quei casi utilizzare sempre prodotti non aggressivi e non pericolosi (accertarsi eventualmente guardando l'etichetta ed evitare l'uso di prodotti nocivi). In caso accertato di allergie evitare l'uso di prodotti di pulizia.

Per l'uso dei videotermini si sappia che lo sguardo dell'operatore deve avere il proprio asse puntato sul centro dello schermo.

Nella camera oscura allestita per lo sviluppo e stampa, devono sempre essere attivati gli aspiratori. Si sappia comunque che il livello di tossicità dei prodotti è minimo e che solo in rarissimi casi è successo di verificare minime difficoltà da parte degli studenti.










In qualsiasi caso i prodotti concentrati non devono essere diluiti dagli studenti che, comunque, non devono mai venire a diretto contatto fisico con tali prodotti. Anche in questo caso è necessario sottolineare che, comunque, a meno che non si tratti di casi di allergie, il contatto con i bagni fotografici diluiti normalmente non causa reazioni particolari a meno che questi non raggiungano organi particolarmente delicati come gli occhi o le mucose del naso, nel qual caso sarà necessario lavare abbondantemente e rapidamente la zona interessata.

Per dare ad ogni operatore la certezza di evitare il contatto con i bagni di trattamento ogni laboratorio è dotato di guanti in lattice monouso il cui uso è obbligatorio; inoltre ogni studente dovrebbe essere dotato di camice, onde evitare il contatto tra i prodotti chimici e gli indumenti,

Per quanto riguarda i prodotti chimici che, per il loro uso o la loro conservazione, potrebbero rivelarsi relativamente pericolosi, a titolo informativo sottoponiamo alla vostra attenzione una classificazione per simboli.

Questi vengono stampati sulle etichette dei prodotti pericolosi segnalando così le loro particolari caratteristiche e, implicitamente, le precauzioni da adottare.

I prodotti utilizzati nei laboratori dell'indirizzo Audiovisivo e multimediale sono classificati, nel peggiore dei casi, come "irritanti".

Classificazione tossicologica		Altre indicazioni	
	MOLTO TOSSICO	T+	 FACILMENTE INFIAMMABILE
	TOSSICO	T	 ESTREMAMENTE INFIAMMABILE
	NOCIVO	Xn	 COMBURENTE
	IRRITANTE	Xi	 ESPLOSIVO
ATTENZIONE! Manipolare con prudenza			 CORROSIVO
Classificazione ambientale			
	PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	N	

Rispetto alla tossicità si faccia attenzione anche nell'utilizzo di colle spray, da utilizzare con prudenza e in modo da non aspirarne i gas al momento dell'uso.

Si ricordi poi che alcuni pericoli possono nascere dall'utilizzo di taglierini, per esempio, quando si ritagliano alcune stampe o quando si realizzano passepartout. In questi casi è importante non applicare mai forze eccessive agli stessi taglierini, ma procedere ai tagli in più riprese, ovvero ripassando più volte la lama sulla linea di taglio. Inoltre sarà utile applicare al taglierino una direzione che non sia orientata verso la mano che tiene saldo il materiale che state tagliando, o la stecca che utilizzate come guida.

Di fatto il tavolo luminoso non costituisce alcun pericolo in sé. Tuttavia è capitato in alcune rare occasioni di richiamare alcuni studenti che vi stavano seduti sopra, temporeggiando in attesa dell'inizio delle lezioni. Essendo il piano di tale tavolo in vetro, il pericolo di sfondamento del tavolo è fortemente presente ma soprattutto, nel malaugurato caso che accadesse, si tenga conto che il possibile taglio di un'arteria femorale potrebbe portare a gravissime, se non persino irreparabili, conseguenze.

Naturalmente un pericolo, insito nella natura stessa dei laboratori e connaturato alla giovane età degli studenti, sta nella semplice attività quotidiana che vi si svolge. Per questa ragione ad ogni allievo viene chiesto non solo di adottare comportamenti responsabili ma soprattutto di collaborare per lo svolgimento di attività serene e proficue per tutti.

Se poi vogliamo credere in una società comprensiva, anche nei confronti degli studenti meno dotati e più bisognosi di aiuto, possiamo comprendere come ancora di più sia necessario rimanere vigili, per noi e per gli altri, e non sottovalutare alcun pericolo.

Ribadiamo perciò quanto già indicato all'inizio di questa breve dispensa sulla sicurezza, riportando le indicazioni di una circolare del Dirigente scolastico:

Comportamento ai fini dell'incremento degli standard di sicurezza

Allo scopo di incrementare lo standard di sicurezza nei locali dell'Istituto, si ricorda che il comportamento degli alunni deve risultare corretto, **rispettoso delle norme di sicurezza dei luoghi di lavoro e improntato alla tutela della propria ed altrui salute ed incolumità.**

Comportamenti difforni si configurano come violazioni del Regolamento e saranno sanzionati.

A titolo di esempio, si evidenzia che

- gli insegnanti e gli alunni accedono alle aule nei cinque minuti precedenti l'inizio delle lezioni;
- l'accesso ai laboratori e alle aule speciali deve avvenire solo in presenza del rispettivo docente;
- non sono ammessi lanci di oggetti di nessun tipo e materiale, né tollerati atteggiamenti di contrasto fisico o spostamenti di corsa all'interno dell'edificio;
- durante l'attività didattica non possono essere utilizzati senza necessità strumenti appuntiti e taglienti o materiali manifestamente pericolosi;
- nelle aule speciali e nei laboratori gli allievi devono seguire scrupolosamente le indicazioni dei docenti e devono seguire i comportamenti evidenziati negli appositi regolamenti;
- è fatto assoluto divieto di allontanarsi dall'Istituto per qualsiasi motivo, senza autorizzazione della famiglia, convalidata dal DS o da suo sostituto;
- è assolutamente vietato uscire dall'ambito dell'Istituto durante gli intervalli ricreativi;
- è vietato permanere nei locali dell'Istituto oltre le attività didattiche programmate
- senza autorizzazione e/o presenza di docente;
- è vietato fumare e utilizzare telefoni cellulari durante le attività didattiche (il divieto di fumo è valido anche per sigarette elettroniche);
- è vietato accedere e utilizzare le scale di emergenza se non per motivi previsti dalle norme di sicurezza;
- è vietato danneggiare le attrezzature e le strutture.

Si ricorda inoltre che:

- per motivi di igiene e sicurezza, durante gli intervalli ricreativi gli alunni **devono lasciare l'aula e per nessun motivo potranno trattenerci in essa**; questo faciliterà il puntuale controllo dei docenti preposti alla sicurezza nei corridoi e nei luoghi esterni,
- non possono essere lasciati in deposito a scuola sotto i banchi né libri né cartelle, né possono essere lasciati incustoditi beni e oggetti di valore della cui perdita l'istituto non risponde.

Per ultimo, in caso di Terremoto o Incendio si ricorda di seguire le indicazioni già date durante le lezioni e, in ogni caso, indicate negli opuscoli affissi nei vari laboratori